

Spettacoli Cultura

Una rapida inchiesta sul nome di un vampiro famoso avrebbe, fino a poco tempo fa, portato solo a sentirsi ripetere il nome del conte Dracula e, fra i patiti del cinema, quello meno nobile ma non meno famoso di Christopher Lee. Ci voleva Fabio Giovannini con il libro dei vampiri. Dalla leggenda alla presenza quotidiana (Dedalo editore, pagg. 420) per ricostruire fin nelle pieghe del suo mantello nero e rosso il mito del vampiro. Ricostruirlo così bene da farcene sentire il fiato sul collo. Se non addirittura il freddo dei denti sulla gola. Dall'ironia di un grande come Stephen King ad averci insegnato la presenza del mostruoso proprio vicino a noi, e prima di lui, Lovecraft che sapeva descrivere l'orrore di due bottoni che ti fissano dal pavimento.

Mode Un libro di Fabio Giovannini fa la storia, «dalla leggenda alla presenza quotidiana», di queste affascinanti creature. Mentre sugli schermi «Space Vampires» di Tobe Hooper ripropone vecchi clichés

C'è Vamp e vampiro

smi biochimici di produzione dell'emoglobina) e il comportamento caratteristico del vampiro. Scienziama parte, Giovannini ci guida in una caccia al vampiro con tanto di identikit. «Il vampiro è allergico alla luce e non esce mai di giorno. Il sole ha su di lui un'azione mortale. Alla luce del sole il vampiro si disintegra. Altri fatti basilari: il vampiro non sopporta l'odore dell'aglio. Terzo: il crocifisso, che è simbolo della vittoria del bene sul male... È stabilito che le vittime hanno orrore di sentirsi dominate dal vampirismo, ma sono incapaci di liberarsi dal morbo come chi è dedito alle droghe. Finiscono per morire per la perdita di sangue, ma questa morte non porta con sé la pace poiché essi diventano i così detti non-morti. Ecco il prontuario del dottor Van Helsing-Peter Cushing nel film Dracula il vampiro. Si potrebbe aggiungere la necessità di una caccia all'aglio, la bara dalla quale entrano e usciranno in ore adeguate, ma sempre prima che il gallo canti.

Al vampiro, nota l'autore, non si addi l'ironia. Vorrei vedere, non ha mica tanto da stare allegro. E nemmeno gli piace rimirarsi negli specchi. Li copre tutti di pesanti veli neri. Di questo non essere che si dibatte tra liberazione e disperazione, abbiamo parlato finora al maschile. Ma sorelle, stiamo calme. Se la storia ha tacito su un sesso, quello femminile, non così la vampirologia. Con un tipico dimorfismo tra la femmina vampirica e il suo analogo maschile. Frac e smoking per lui, abito bianco per lei. Sembra quasi una messa in scena del matrimonio. «La donna vampiro è il personaggio, la figura più utilizzata per dipingere un tipo di femminilità che attraverso i secoli ha sempre spaventato il "maschio". La donna eccitante, che usa la carne e la sessualità per fare del "male", per ghermire, per castrare, per uccidere. Infine, per portare a conoscenza e abbeverarsi dalle vene dell'uomo.

Trafficca con la Luna, la vampira. Minacciosa e niente affatto materna, spirito maligno di sesso femminile può assumere la forma animale della gatta. Impusa. Ai primi del Novecento è diventata la crudele distruttrice di cuori nonché di patrimoni: la vampirica. Da Louise Brooks, nella Lulu di Babst, in poi. Giovannini racconta questa storia minuziosamente. A tratti forzando la metamorfosi del vampiro e le sue metafore religiose, politiche, sessuali. Sicché, in questa strumentalizzazione del vampiro, quasi un vampiro in agguato. Che stia aspettando, per amore di conoscenza, il collo di qualche vampiro?

Letizia Paolozzi



Bob Geldof durante il concerto romano dei Boomtown Rats

Il concerto Entusiasmo a Roma per i «Boomtown Rats»

Bob Geldof prigioniero di Live Aid

ROMA — Non è stato certo un trionfo paragonabile al successo personale per rilanciare anni fa la stella del bel po' sbiadito dei Boomtown Rats, il gruppo a cui diede vita verso la metà degli anni Settanta in una periferia provinciale irlandese. Si sono fatti le ossa col punk, i Rats, ma evidentemente la filosofia nichilista e violentemente anti star-system non faceva per loro. E infatti dopo un po' virarono verso i territori della new wave e del pop, riuscendo così a entrare nelle classifiche col loro primo singolo. Il successo conquistato è però pieno di alti e bassi e di sforzi notevoli da parte del cocchiolissimo Bob per rimanere al centro dell'attenzione. Il fatto è che i brani migliori di Geldof sembrano più il frutto di alcune geniali quanto deliranti intuizioni che di un vero e proprio talento compositivo; il difetto principale è che non ha mai saputo dare una precisa personalità alla propria musica, vagando da un genere all'altro.

Ultimamente si era praticamente ritirato a vita privata in campagna, nel Kent, con moglie e figli, a fare l'antiquario. Finché un documentario in tv sull'Africa e la siccità non ha risvegliato il suo spirito combattivo, e la sua impulsività ha dato il via nel giro di una settimana a quella grande avventura non ancora conclusa che tutti abbiamo conosciuto sotto il nome di Band Aid. Oggi si dice che Geldof sia l'uomo più amato del mondo del rock, ma in realtà sono in molti ad accusarlo di aver strumentalizzato la causa della fame nel mondo per un bisogno di realizzazione personale, essendo fallito come cantante e anche come attore (infatti Geldof interpretò, senza molto successo, il ruolo principale nel film di Alan Parker "The Field").

Oggi suonano a Firenze, domani a Reggio Emilia, il 14 a Padova, il 16 a Cagliari, il 18 a Milano, il 19 a Torino ed il 20 a Genova.

Alba Solaro

Videoguida

Raidue, ore 20.30

Kolossal: Ben Hur sfida Rambo



Kolossal, kolossal e poi ancora kolossal: è davvero la battaglia d'autunno tra le varie emittenti statali e private. Dopo La Bibbia (i dieci comandamenti, stasera (Raidue, 20.30) tocca a Ben Hur (1959, regia di William Wyler), che andrà in onda diviso in due parti. La seconda, domani, farà concorrenza nientemeno che a Rambo, il «botto» stagionale di Canale 5. Si trattasse di grandi capolavori, verrebbe da dire che le vere vittime della battaglia d'autunno sono gli spettatori. Invece, tutto sommato, si tratta solo di spettacoli intrattenitori che finiranno per farsi le scarpe a vicenda. Peggio per loro.

Raidue: parliamo i ragazzi dell'85

Tg2 Dossier stasera (Raidue ore 22.45) farà vedere e parlare i ragazzi dell'85, appena nati alla politica e già oggetto di discussioni, polemiche, speranze e delusioni. C'è chi parla di una generazione che sta molto al concreto. Sentiremo le voci dei giovani ripresi durante i recenti cortei e sentiremo anche i commenti dei cronisti: da Milano Antonio Di Bella, da Palermo Michele Mangiagico e da Roma Franco Spini. Ma l'attenzione del programma è quella di far parlare direttamente i ragazzi sulle loro richieste, sulle condizioni di studio e magari anche sulle loro speranze che sembrano così ragionevolmente legate alle condizioni di studio e alle possibilità di lavoro.

Canale 5: scaiando la California

Oggi con Jonathan Dimensione avventura (Canale 5, ore 22.30) si va alla scoperta di Yosemite, in California, forse uno dei luoghi più grandiosi del mondo per le bellezze naturalistiche. Qui è nato quello sport estremo e pericolosissimo che va sotto il nome di Free Climbing, cioè una sorta di arrampicata libera del tutto da attrezzature. Lo stile alpino più puro nato ben lontano dalle Alpi.

Raitre: Dadaumpa con nostalgia

Per la serie Dadaumpa (Raitre, ore 17.20) da sempre va in onda la nostalgia. Nostalgia per programmi che magari a suo tempo non abbiamo neppure amato ma che, rivisti oggi, si portano dietro un po' di quel deprevole rimpianto che non lesiniamo a niente di trascorso. Oggi vedremo il signore ha un'aria di un varietà del 1968 di Marcello Marchesi e Leo Chiosso. Conduce, cioè conduceva, Enrico Simonetti, affiancato dalla formosa Isabella Biagini, svampita numero uno della commedia italiana. Il pregio di questi ritorni è di farci vedere di ritroso il petto di un genere televisivo che non è fatto per essere di farci scoprire che di strada avanti se ne è fatta poca. Ma questo è un motivo maligno di interesse in più, mischiato con l'amarrezza di rivedere anche tanti talenti scomparsi, o magari si vedono in un genere televisivo che è negli ingranaggi misteriosamente crudeli della vita della morte. Il programma è a cura di Sergio Valzania, talpa paziente negli archivi sconosciuti di mamma Rai. La regia (quella d'epoca) è di Carla Ragionieri.

(A cura di Maria Novella Oppo)



Il vampiro può apparire ovunque, anche tra le crepe di un muro. Illustrazione di Les Edwards

Dallo spazio tornano i cattivi

SPACE VAMPIRES — Regia: Tobe Hooper. Sceneggiatura: Alan O'Bannon dal racconto di Colin Wilson «Lifeforce». Interpreti: Mathilda May, Peter Firth, Frank Finley, Steve Railsback. Effetti speciali: John Dykstra. Musiche: Henry Mancini. Usa, 1985.

Se un film si riconosce anche da chi lo produce, Space Vampires porta indelebile il marchio di fabbrica della coppia Golan-Globus. Si stenta, infatti, a credere che dietro questo pasticcio da 25 milioni di dollari si sia un piccolo maestro di qualche mese fa, del bel chimico Dolphin che in un congresso di medicina, tracciò un parallelo tra i sintomi della porfiria (rara malattia causata da un difetto dei meccani-

tascienza cupa e un po' paranoica (stile «quella fredda») degli anni Cinquanta, quella del «pericolo rosso», quando gli alieni erano cattivi e i terrestri sempre buoni. Altro che E.T. e Cocoon: in Space Vampires (in originale Lifeforce) gli extraterrestri sono umanoidi bellissimi e minacciosi, germi di un contagio colossale — la peste intergalattica — che trasforma la gente in polvere bianca pronta a disintegrarsi al primo soffio d'aria. A combinare il guaio è naturalmente una navetta spaziale statunitense entrata in contatto, mentre si avvicina la cometa di Halley, con una misteriosa astronave nella quale giacciono addormentati e racchiusi in grandi contenitori di cristallo due uomini e una donna nuda. Inutile dire che il comandante della «Churchill» non è insensibile alla bellezza dell'aliena, la quale, una volta trasportata in laboratorio per accertamenti, comincerà a sedurre e a rinnechire con focosissimi baci gli uomini che le capitano a tiro. Ma anche i due vampiri ma-

schì non sono da meno. Risultato: in pochi giorni il contagio si allarga, trasformando Londra in una specie di gigantesco lazaretto... All'insegna di uno spettacolo frangoroso e miliardario, impaccettato nelle musiche roboanti di Henry Mancini, Space Vampires è in realtà un filmetto esangue e scontato che non mantiene le promesse. La convergenza dei filoni «spaziali» e «orrorifici» (con l'aggiunta di un po' di erotismo macabro) si risolve in una girandola di effetti speciali che il mestiere del «mago» John Dykstra non sa trasformare in autentica suggestione visiva. E come se Tobe Hooper avesse messo una pietra sopra al proprio passato di regista acuto e visionario, capace di dilatare la fantasia, di spremere tutti i succhi sensoriali e inquietanti (a pensarci bene, non aprire quella porta era molto più di un horror su una famiglia di cellai texani impazziti). Dimentico perfino degli insegnamenti di Spielberg, Hooper replica stancamente gli stereo-

tipi della fantascienza degli anni Cinquanta, allineandosi alla risorgente sindrome da accerchiamento che sembra vivere attualmente l'America reaganiana. Anche John Carpenter, girando il remake di La casa da un altro mondo, aveva fatto qualcosa del genere, ma il suo occhio era più penetrante, lo stile più solido e coinvolgente. L'allusione «politica» più sfuggente. In Space Vampires si scivola invece verso la baracconata comica, il pasticcio diventa pasticcio, con una pace del vecchio Val Gesto, autore nel 1957 di un film che, guardato, si intitola proprio I vampiri dello spazio. (Per la cronaca, il redivo Hooper, sempre agli ordini della Cannon, ha cominciato a girare il rifacimento di un altro classico della fantascienza, quel William Cameron Menzies).

Michele Anselmi
● Al cinema Odeon di Milano

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.30 LA FRECCIA NEL FIANCO - (2ª puntata)
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 - FLASH
 - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di
 - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela
 - 15.00 CRONACHE ITALIANE
 - 15.30 DSE: ECOLOGIA - Il bosco: danni di nuovo tipo
 - 16.00 I FIGLI DEL SOL LEVANTE - Dal romanzo di Osaneghi Giro (1ª parte)
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 RISATE CON STANLIO E OLLIO - Un cane fortunato
 - 18.10 SPAZIO LIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO - Sunia
 - 18.30 PAROLA MIA - Condotto da Luciano Rispoli
 - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
 - 20.30 FANTASTICO BIS - Postfortuna della Lotteria Italia
 - 21.00 BUON COMPLEANNO BEARZOT - Festa-spettacolo per 10 anni di calcio azzurro. Di Gianni Menè e Marcello Mancini (1ª parte)
 - 22.00 TELEGIORNALE
 - 22.10 BUON COMPLEANNO BEARZOT - (2ª parte)
 - 23.20 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
 - 23.50 DSE: TEMI DELLA QUESTIONE PSICHIATRICA OGGI
- Raidue**
 - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI - TG2 COME NOI
 - 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (32ª puntata)
 - 14.30 TG2 - FLASH
 - 14.35-16 TANDIEM - Nel programma Super G, attualità, giochi elettronici
 - 16.00 DSE: I PARCO NAZIONALI EUROPEI
 - 16.30 PANE E MARMELLATA
 - 17.30 TG2 - FLASH
 - 17.35 OGGI E DOMANI - Attualità
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
 - 19.40 TELEGIORNALE - TG2 - LO SPORT
 - 20.30 BEN-HUR - Film. Regia di William Wyler. Con Charlton Heston e Jack Hawkins (1ª parte)
 - 22.30 TG2 - STASERA
 - 22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 22.45 TG2 - DOSSIER - Il documento della settimana
 - 23.40 TG2 - STANOTTE
 - 23.50 STAZIONE LUNA - Film. Regia di Gordon Douglas. Con Jerry Lewis. Conne Stevens
- Raitre**
 - 14.20 DSE: IL FRANCESE - 22ª trasmissione
 - 14.50 DSE: IL RUSSO - 22ª trasmissione
 - 16.20 2º FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA
 - 18.20 DSE: CINECA: LA SCIENZA AL CINEMA (1ª puntata)
 - 18.50 DSE: EDUCAZIONE E REGIONI - Letteratura italiana
 - 17.20 DADAUMPA
 - 18.25 SPECIALE ORECCHIOCCO - Rock-te

- 19.00 TG3 - TV3 REGIONI**
- 20.05 DSE: DIORARIO INFANTILE - 1ª parte**
- 20.30 TG3 SPECIALE**
- 21.30 DEDICATO AL BALLETO** - La magia della danza (5ª trasmissione)
- 22.30 TG3**
- 23.05 I BUDDENBROOK** - Dal romanzo di Thomas Mann (3ª puntata)
- Canale 5**
 - 8.35 ALICE - Telefilm
 - 9.00 PEYTON PLACE - Telefilm
 - 9.50 FEMERAL HOSPITAL - Sceneggiato
 - 10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
 - 11.15 TUTTIFAMIGLIA - Gioco a quiz
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO E SERVITO - Gioco a quiz
 - 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
 - 14.30 LA VALLE DEI PRI - Sceneggiato
 - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
 - 16.30 NAZZARD - Telefilm
 - 17.00 DOPPIO SALOM - Gioco a quiz
 - 17.30 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
 - 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
 - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
 - 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz
 - 20.30 DALLAS - Telefilm
 - 21.30 FALCON CREST - Telefilm
 - 22.30 NONSOLOMODA
 - 23.30 PREMIERE
 - 23.50 GALDA - Film. Con Rita Hayworth e Glenn Ford
 - 1.50 IRONSIDE - Telefilm
- Retequattro**
 - 8.30 SOLDATO BENIAMINI - Telefilm
 - 9.00 DESTINY - Televisiva
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 LA VEDOVA ELETTORICA - Film. Con A. Sordi
 - 11.45 MAGAZINE - Quotidiano femminile
 - 12.15 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
 - 12.45 CARTONI ANIMATI
 - 14.15 DESTINY - Televisiva
 - 15.00 PRUNE E PALLETTES - Telefilm
 - 15.40 QUESTA DONNA È MIA - Film. Con S. Tracy
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm
 - 18.20 AL CONFERO DELLA NOTTE - Telefilm
 - 18.50 I RYAN - Telefilm
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 UNO CONTRO L'ALTRO PRATICAMENTE AMICI - Film. Con Renato Pozzetto e Tomas Mikan
 - 22.30 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
 - 23.00 DICK TRACY - Telefilm
 - 24.00 AGENTE SPICCIACO - Telefilm
- Italia 1**

- 8.30 GLI EROI DI HOGAN** - Telefilm
- 9.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA** - Telefilm
- 9.10 FANTASLANDIA** - Telefilm
- 10.40 OPERAZIONE LADRO** - Telefilm
- 11.45 QUINCY** - Telefilm
- 12.40 LA DONNA BIONICA** - Telefilm
- 13.30 HELP** - Gioco a quiz
- 14.15 DEE JAY TELEVISION**
- 15.00 CHIPS** - Telefilm
- 16.00 SIMI BURN BURN**
- 17.50 QUELLA CASA NELLA PRATERIA** - Telefilm
- 18.50 GIOCO DELLE COPPIE** - Gioco a quiz
- 19.30 HAPPY DAYS** - Telefilm
- 20.00 KISS ME LADY** - Cartoni animati
- 20.30 A-TEAM** - Telefilm
- 21.30 SIMON AND SIMON** - Telefilm
- 22.00 SEQUESTRO DI PERSONA** - Film. Con Franco Nero e Charlotte Rampling
- 1.15 CANNON** - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 18.00 ULISSE 31 - Cartoni
 - 18.30 BROTHERS AND SISTERS - Telefilm con Cris Lemmon
 - 19.00 TELEMUNO - OROSCOPO - NOTIZIE
 - 19.25 CHOPPER SQUAD - Telefilm con Robert Coleby
 - 20.30 ZOU-ZOU - Film di P. Abatino. Con J. Baker e J. Gabin
 - 22.00 RUGBY TIME - Rubrica sportiva
 - 22.45 TMC SPORT: PALLAMANO
- Euro TV**
 - 12.00 TUTTOCINEMA
 - 12.05 I NUOVI ROOKIE - Telefilm con Kate Jackson
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 WINAWORARS - Telefilm
 - 14.45 SPECIALE SPETTACOLO
 - 18.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 CARMEN - Telefilm con P. Paryya
 - 20.30 IL PADRINO N. 2 - Film. Con Al Pacino e Robert Duvall (2ª parte)
 - 22.20 TUTTI GLI UOMINI DI SMILE - Telefilm
 - 23.20 TUTTOCINEMA
 - 23.25 SPORT - Campioni mondiali di Catch
- Rete A**
 - 8.30 ACCENDI UN'AMICA
 - 14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
 - 15.00 L'URLO DELLA FOLLA - Film. Con F. Lovejo
 - 16.30 BLACK BEAUTY - Telefilm
 - 17.00 TELEFILM
 - 18.00 IL DOVERE DI UCCIDERE - Film. Con Robert Foxworth
 - 19.30 CURRO JIMENEZ - Telefilm
 - 20.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
 - 21.30 UNA PISTOLA TRANQUILLA - Film. Con Forrest Tucker, M. Corday. Regia di William F. Claxton

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 21, 23.
 - Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57, 9 Radio anch'io '85; 11.30 Emma la Rossa; 12.03 Via Asago Testa; 15.03 Onda; 16.18 Passione; 20.14 La pom-pom; 21.03 Musica sera; 22 Stanotte la tua voce; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 8.45 Matilde; 9.10 Si salvi chi può; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tre; 15-18.30 Scusi, ha visto il pomeriggio; 18.32-19.50 La ore della musica; 21 Radiodue 19.50 jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 16.45, 20.45, 23.53, 6. Prekudio: 6.55-8.30-11 Concerto del martedì; 7.50-8.30-11 Concerto del martedì; 8.55-9.30-11 Concerto del martedì; 11.30-12.00 Concerto del martedì; 12.00-12.30 Concerto del martedì; 12.30-13.00 Concerto del martedì; 13.00-13.30 Concerto del martedì; 13.30-14.00 Concerto del martedì; 14.00-14.30 Concerto del martedì; 14.30-15.00 Concerto del martedì; 15.00-15.30 Concerto del martedì; 15.30-16.00 Concerto del martedì; 16.00-16.30 Concerto del martedì; 16.30-17.00 Concerto del martedì; 17.00-17.30 Concerto del martedì; 17.30-18.00 Concerto del martedì; 18.00-18.30 Concerto del martedì; 18.30-19.00 Concerto del martedì; 19.00-19.30 Concerto del martedì; 19.30-20.00 Concerto del martedì; 20.00-20.30 Concerto del martedì; 20.30-21.00 Concerto del martedì; 21.00-21.30 Concerto del martedì; 21.30-22.00 Concerto del martedì; 22.00-22.30 Concerto del martedì; 22.30-23.00 Concerto del martedì; 23.00-23.30 Concerto del martedì; 23.30-24.00 Concerto del martedì.

